

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4281 del 27/08/2021
Oggetto	Art. 12 D.Lgs. n. 36/2003. Sogliano Ambiente S.p.A. con sede legale in Comune di Sogliano al Rubicone - Piazza Garibaldi n. 12. Discarica di rifiuti non pericolosi denominata G2, sita in località Ginestreto, Comune di Sogliano al Rubicone, Via Ginestreto-Morsano n. 14. Chiusura definitiva.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4419 del 27/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno ventisette AGOSTO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: Art. 12 D.Lgs. n. 36/2003. **Sogliano Ambiente S.p.A.** con sede legale in Comune di Sogliano al Rubicone - Piazza Garibaldi n. 12. **Discarica di rifiuti non pericolosi denominata G2, sita in località Ginestreto, Comune di Sogliano al Rubicone, Via Ginestreto-Morsano n° 14. Chiusura definitiva.**

La Dirigente

Visti:

- il D.Lgs n. 36/2003 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- la parte II del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 13/2015 del 30.07.2015 che dal 01 Gennaio 2016 attribuisce ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio di A.I.A. precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 21/04 del 05.10.2004;

Premesso che la discarica per rifiuti speciali non pericolosi, denominata G2, sita in località Ginestreto, Comune di Sogliano al Rubicone, Via Ginestreto-Morsano n° 14, facente parte del polo che ricomprende anche le discariche denominate G1 e G4, è stata realizzata per stralci funzionali successivi e gestita secondo le disposizioni dettate dall'autorità competente di cui si riportano i seguenti principali atti:

Approvazione progettuale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 22/97:

- 1) Delibera Giunta Provinciale n. 532 del 3.12.2003. Approvazione del progetto della discarica ai sensi dell'art. 27, del D.Lgs. 22/97 e del Piano di Ripristino Ambientale;
- 2) Delibera di Giunta Provinciale n. 160 del 26.04.2005. Approvazione del Piano di Gestione Operativa, del Piano di Gestione Post-Operativa, del Piano di Sorveglianza e Controllo e del Piano Finanziario;
- 3) Approvazione del Progetto di Opere Naturalistiche di compensazione e mitigazione d'impatto, nella seduta della Conferenza Provinciale Rifiuti del 27.09.05, trasmessa alla Ditta Sogliano Ambiente S.p.A con nota prot. n° 76176/05 del 17.10.2005;

Autorizzazioni alla gestione e modifiche:

- 4) Autorizzazione n. 176 del 28.04.2005 per la gestione del primo lotto funzionale dell'impianto di discarica, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 22/1997 e del D. Lgs. 36/03;
- 5) Autorizzazione n. 301 Prot. n. 54521/05, emessa dall'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, modifica Autorizzazione n° 176 del 28.04.07 (proroga criteri ammissibilità rifiuti);
- 6) Autorizzazione n. 175 del 23.02.07 Prot. n. 19070/07 emessa dall'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena – Modifica atto n. 176 per variazione sede legale;
- 7) Iscrizione n° 192 del 19.12.2000, rinnovo del 30.06.2003, emessa dall'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. 22/97 e del D.M 05.02.1998. Rinnovo dell'iscrizione al registro imprese esercenti attività di recupero di rifiuti non pericolosi;
- 8) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione di energia elettrica da biogas di discarica n. 195 del 08.03.07, Prot. n. 24575/07, emessa dall'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi dell'art. 269, del D.Lgs. 152/06 (torce e motori);
- 9) Autorizzazione allo scarico in acque superficiali n. 286 del 06.07.2005, emessa dall'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi del D.Lgs. 152/99 e della L.R. 3/99

(area officina e cogenerazione);

- 10) Autorizzazione provvisoria per l'immissione di scarico acque nere nel Rio Morsano, Prot. n. 6772 del 26.05.06, emessa dall'Amministrazione Comunale di Sogliano al Rubicone, ai sensi del D.Lgs. 152/99 (uffici zona pesa);
- 11) Autorizzazione Integrata Ambientale n. 468, Prot. n° 95064 del 30.10.2007, rilasciata ai sensi del D.Lgs. 59/05, dell'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, e s.m.i.;
- 12) Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato con D.P.P. n. 43/13902 del 27.02.2015;
- 13) Decisione in merito alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativa al progetto di incremento del volume di stoccaggio del percolato a servizio della discarica denominata G2, ubicata in località Ginestreto, nel Comune di Sogliano al Rubicone di cui al D.P.P. n. 237/83681 del 01.10.2015;

Autorizzazione alla gestione e modifiche con riunificazione in atti di G1 e G4:

- 14) Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2103 del 05.12.2016 di approvazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto per la realizzazione della discarica per rifiuti speciali non pericolosi denominata Ginestreto 4 nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC) che ha ricompreso l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla determinazione dirigenziale n.4481/2016 del 14/11/2016;
- 15) Delibera di Giunta Regionale n. 1125/2018 del 16.07.2018 di approvazione del "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale del progetto di modifica del pacchetto di copertura definitivo della discarica denominata Ginestreto 2 che ha ricompreso il riesame parziale per modifica sostanziale in relazione alla copertura della discarica G2 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato con DET-AMB-2018-3257;

Vista l'istanza di approvazione di chiusura della discarica suddetta, presentata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2003 da Sogliano Ambiente S.p.A., in data 28.05.2021, acquisita al prot. n. PG/2021/84895;

Vista la nota del 15.06.2021, PG/2021/94166, con la quale si informava il Comune di Sogliano al Rubicone, l'Azienda AUSL Romagna dell'istanza di chiusura della discarica;

Vista, in particolare, la seguente documentazione allegata all'istanza di chiusura:

- Relazione tecnica all'atto di collaudo tecnico funzionale del 23.12.2020
- Relazione illustrativa maggio 2021
- PSC – PMC Planimetrie dei punti di controllo, maggio 2021
- Rilievi topografici maggio 2021
- Documentazione fotografica, dicembre 2020
- 2015_02_28_Geocompositi_Scheda Tecnica
- 2017_07_28_Geocompositi_Dichiarazione Prestazione
- 2017_09_01_Elaborato 10_Profilo longitudinale e sezione_Modifica Capping
- 2017_09_01_Elaborato 11_Sezione pacchetto aut. prog._ Modifica Capping
- 2017_09_01_Elaborato 9_Planimetria stato di progetto_Modifica Capping
- 2017_10_05_Geogriglie_Dichiarazioni Prestazioni
- 2017_11_29_Geogriglie_Schede Tecniche
- 2018_05_10_Permeabilità Argille

- 2018_07_16_Delibera_GR 1125 Modifica Capping
- 2018_07_24_Comunicazione Inizio Capping
- 2019_02_26_Analisi Cicognani_con Relazione dott. Grapeggia All 14
- 2019_10_14_Permeabilità Argille All 15
- 2020_09_22_Analisi Terreni All 16
- 2020_09_30_Permeabilità Argille All 17

Vista la richiesta di parere istruttorio relativo alla richiesta di approvazione della chiusura della discarica con riferimento a quanto previsto all'art. 12 del D.Lgs. 36/2003, inviata al Servizio Territoriale di questa Agenzia in data 15.06.2021, con nota PG/2021/94169;

Evidenziato che il gestore ha comunicato l'inizio lavori di copertura finale della discarica, previsto per il 24.07.2018, con nota del 23.07.2018 acquisita al PG/2018/11745;

Dato atto che i lavori di copertura finale si sono sostanzialmente conclusi in data 07.10.2020, e che in data 23.12.2020 è stato emesso il **certificato di collaudo** a firma del collaudatore tecnico funzionale Ing. Leopoldo Raffoni, acquisito al PG/2021/84895 in allegato all'istanza di chiusura;

Visto il parere del Servizio Territoriale di questa Agenzia del 08.07.2021, acquisito al PG/2021/107534, di seguito riportato:

“Facendo seguito alla nota del 15/3/2021 Pratica n. 15901/21 con cui viene richiesta l'approvazione della chiusura della discarica con riferimento a quanto previsto all'art. 12 del D.Lgs 36/2003 comprensivo della valutazione delle relazioni presentate dal Gestore (report) si riferisce quanto segue.

La discarica G2 è collocata all'interno del polo integrato di Ginestreto in cui sono presenti anche l'impianto di discarica in post gestione G1 e l'impianto di discarica in gestione operativa G4, posizionati in vallecole adiacenti l'una rispetto all'altra. Tali impianti risultano fra di loro funzionalmente connessi per l'utilizzo di impianti in comune (impianto di trattamento del percolato, cogenerazione, torce, officina, uffici amministrativi ecc) e per alcuni monitoraggi (cogenerazione, scarichi industriali, rumore acque superficiali, di sub-alveo, dei terreni ecc) che risultano di pertinenza di tutti e tre gli impianti di discarica rendendo impossibile scindere l'eventuale apporto inquinante di una discarica rispetto all'altra.

Il Piano di Monitoraggio e Controllo e il PSC vigente prevedono sia schede denominate “Monitoraggio di sito specifico” nelle quali sono previsti per ogni impianto di discarica (G1 - G2 - G4) punti di controllo individuali, sia schede denominate “Monitoraggio di area” nelle quali sono previsti punti di controllo che valutano la qualità complessiva della matrice indagata per tutti gli impianti di discarica presenti (G1 - G2 - G4) e con una frequenza determinata dalla discarica in gestione operativa.

La discarica G2 adibita alla coltivazione di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti urbani (questi ultimi fino al 2013), inizia la sua coltivazione il 02/05/2005 con una potenzialità massima di abbancamento pari a 1.500.000 m3. Successivamente a seguito di procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA+AIA) di cui alla DGP 292/2009 viene autorizzato l'ampliamento fino ad una potenzialità pari a 2.500.000 m3. La discarica occupa un'area complessiva di circa 9,89 ettari.

Con nota PG 104647 del 03/07/2019 il Gestore ha terminato la coltivazione della discarica in data 05/07/2019 avendo raggiunto la volumetria complessiva autorizzata (volume utile per l'abbancamento dei rifiuti).

Tale impianto è classificato ai sensi dell'art. 7 sexies, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 36/03 e smi come sotto categoria "discarica per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas".

La geologia locale è stata ampiamente studiata nel corso degli anni sia a seguito della costruzione degli impianti sia per il procedimento di potenziale sito contaminato avviato nell'ottobre 2013 ai sensi dell'art. 242, comma 3, Parte IV, titolo V del D.Lgs. 152/06 e conclusosi con le risultanze della Conferenza dei Servizi presso la Provincia di Forlì Cesena del 13/8/2014 e 14/10/2014.

Le prove di permeabilità condotte in sito per la misura della conducibilità idraulica evidenziano che il sito ha una permeabilità nulla o con $K < a 10^{-8}/10^{-9}$ cm/sec.

E' stato inoltre verificato in modo diretto l'assenza di falda nel substrato impermeabile su cui insistono le discariche. Pertanto l'assenza di acquifero al di sotto dei sedimenti delle discariche hanno permesso la classificazione del sito come **corpo idrico sterile** ai sensi del D.Lgs 30/2009, Allegato 1.

La presenza di acque sotterranee è stata riscontrata solo all'interno dei depositi alluvionali di fondovalle (asta fluviale del Rio Morsano), accertando che l'acquifero ivi ospitato non è in connessione con l'area su cui insistono le discariche, la cui qualità delle acque è influenzata dai litotipi attraversati e non dalle attività di discarica.

Nell'area di discarica il Rio Morsano, affluente di destra del Torrente Uso, è quindi **l'unità idrogeologica** di maggior rilevanza.

In data 02/03/2020, in corrispondenza della discarica G2, si è verificata una situazione di emergenza ambientale con la rottura dei due strati di impermeabilizzazione della discarica (geomembrana in HDPE e 1 metro di argilla compattata) con conseguente fuoriuscita di percolato nella condotta denominata "canale di fondo" a cui sono seguiti interventi di messa in sicurezza da parte del Gestore al fine di contenere e limitare gli impatti ambientali, con contestuale apertura di un procedimento di diffida per incidente ambientale ai sensi dell'art. 29 undecies Parte II del D.Lgs 152/06.

Il canale di fondo sopraccitato è stato intercettato attraverso la realizzazione di un manufatto, che con l'utilizzo di pompe di sollevamento convoglia detto percolato alla vasca di accumulo di G1.

A seguito dell'incidente il Gestore ha svolto indagini tecniche (geoelettrica) e monitoraggi oggetto di diverse relazioni. Anche questo Servizio Territoriale ha effettuato nell'immediatezza dell'incidente diversi accertamenti. Dalle indagini complessivamente eseguite è risultato che:

1. l'analisi delle concentrazioni dei parametri misurati come traccianti di inquinamento chimico (markers e isotopia) nei punti di controllo individuati dal PSC/PMeC di emergenza e il loro andamento nel tempo, hanno escluso una contaminazione e una correlazione sia delle acque superficiali che delle acque di subalveo del Rio Morsano da parte del percolato;
2. è confermata l'assenza di collegamento tra le discariche e i corpi idrici superficiali e profondi, come ribadito in occasione della caratterizzazione del sito del 2013;
3. la variabilità delle acque di subalveo è influenzata dagli scambi con i terreni attraversati, nonché in parte per collegamenti con le acque di superficie ed eventi meteorici.

Considerato quindi che dal monitoraggio integrativo svolto sia dal Gestore sia da Arpae non è stato riscontrato l'inquinamento delle matrici ambientali, né il pericolo concreto e attuale di inquinamento, con DET-AMB-2021-1205 del 11/03/21 è stata decretata la chiusura dello stato di emergenza della discarica G2 aggiornando il Piano di Monitoraggio e Controllo anche in relazione all'inizio della post-gestione di G2.

Il 24 luglio 2018 sono iniziati i lavori di realizzazione del capping della discarica G2 e si sono conclusi il 7 ottobre 2020. Dalla relazione presentata dal Gestore si evince che con l'intervento di chiusura il Gestore intende destinare n. 2 cisterne in vetroresina per un volume di 200 mc all'accumulo del percolato proveniente da G4 sottraendole allo stoccaggio del percolato di G2.

Si evidenzia che tale richiesta è assoggettata alla comunicazione preventiva ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e smi.

Nel merito dei Report presentati dal Gestore dal 2005 al 2019, gli stessi sono stati valutati attraverso specifiche relazioni annuali allegare ai rapporti di visita ispettiva o inviate separatamente le quali non hanno evidenziato situazioni di criticità ambientale, fermo restando:

- la procedura sopra richiamata aperta nel 2013, ai sensi dell'art 242, Parte IV del D.Lgs 152/06 e smi.*
- il superamento contemporanei dei livelli di attenzione in data 13/11/2018, di tre valori markers nelle acque superficiali del Rio Morsano nei punti denominati R.ML e R.BU durante il monitoraggio Arpae. I successivi campionamenti effettuati in applicazione alla procedura AIA su tutte le stazioni del rio Morsano (R.M.; R.FM; R.BT; R.BU; R.FR e R.ML) e alle acque di sub-alveo (F13; G13 e H13) non hanno confermato quanto riscontrato precedentemente.*

In data 10/04/2019 viene comunicato da Arpae il rientro dell'anomalia affermando che i superamenti rilevati nel mese di novembre non erano riconducibili alla discarica, ma presumibilmente alle condizioni di carenza idrica, con conseguente arricchimento di sali e carico organico dell'acqua presente sul fiume.

Il report 2020 verrà valutato unitamente alla visita ispettiva che si svolgerà entro la fine dell'anno 2021; si anticipa fin d'ora che i dati risultano comunque in linea con i report degli anni precedenti.

Da ultimo si ribadisce quanto già segnalato con nota di questo ST PG 2021/35240 del 5/3/2021 a conclusione del procedimento relativo all'emergenza, circa la necessità che facendo seguito alla comunicazione inoltrata dal Gestore con PG 35480/2020 e PG 84584/2020 con le quali venivano segnalati i superamenti delle CSC di cui alla Tabella 2, Parte IV del D.Lgs 152/06 e smi le stesse siano oggetto di istruttoria e che siano identificati da codesta Autorità Competente i Valori di Fondo (VF) sito specifici per i piezometri di sub alveo del Rio Morsano (F13 - G13 - H13 e L16) dei parametri boro, nichel, solfati, ferro, manganese, con riferimento tecnico alla Linee Guida ISPRA 155/2017.

Ciò costituisce presupposto alla corretta valutazione di eventuali scostamenti che si dovessero accertare nel tempo nelle acque di sub-alveo del Rio Morsano, tuttora oggetto di monitoraggio.

Per tutto quanto sopra richiamato e per quanto di competenza non si rilevano motivi ostativi alla chiusura dell'impianto di discarica ai sensi dell'art. 12, del D.Lgs 36/2003 e smi ed al passaggio alla fase di post-gestione dello stesso con le prescrizioni previste dagli atti vigenti.

“”

Visto che, con nota del 12.07.2021, prot. PG/2021/108736, la scrivente Arpae ha comunicato al gestore la data di effettuazione dell'ispezione finale, invitando il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Romagna e il Comune di Sogliano al Rubicone;

Dato atto che, in data 05 agosto 2021, la scrivente Arpae, in qualità di Autorità Competente, ha effettuato l'ispezione finale ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 36/2003, alla presenza del gestore, Sogliano Ambiente S.p.A.;

Dato atto che la documentazione presentata all'atto dell'istanza di chiusura e il certificato di collaudo attestano la regolare realizzazione della copertura finale e della regimazione delle acque meteoriche;

Considerato che durante l'ispezione finale della discarica non sono stati rilevati motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di chiusura definitiva, verificando la realizzazione della copertura finale;

Ritenuto pertanto accoglibile l'istanza presentata e, conseguentemente, opportuno approvare la chiusura della discarica ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 del D.Lgs. 36/2003, a far data dal rilascio del presente atto;

Evidenziato che tale data segna la fine della gestione operativa dell'impianto e l'inizio della fase di gestione post operativa, fissata in anni 30 in conformità a quanto previsto al D.Lgs. 36/2003;

Dato atto che per il sito in oggetto sono ad oggi vigenti le seguenti garanzie finanziarie:

- per la gestione operativa:
 - **Lotto fino a 1.500.000 mc + lotto fino a 2.500.000 mc:** Fidejussione di importo pari a 37.631.250,00 € emessa dalla Atradius Credit Insurance N. V. in data 26.05.2015 con n. GE0618348 (e successive Appendici), e scadenza al 27.02.2024 (+ anni 2);
- per la gestione post operativa:
 - **Lotto fino a 1.500.000 mc:** Fidejussione di importo pari a 12.280.000,00 € emessa dalla SACE BT SpA in data 26.06.2014 con n. 2799649893 (e successive Appendici), rinnovata con Appendice n.5, e scadenza al 26.06.2024;
 - **Lotto fino a 2.500.000 mc:** Fidejussione di importo pari a 8.320.000,00 € emessa dalla Atradius Credit Y Cauccion SpA in data 23.03.2020 con n. GE0622871 (e successive Appendici) e scadenza al 21.05.2025;

e che le modalità di rinnovo e svincolo sono specificate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con determinazione n. DET-AMB-2018-3257, allegata alla D.G.R. n. 1125/2018 del 16.07.2018;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 *“Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpae)”*, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

Dato atto che con la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di chiusura della discarica nei confronti della ditta Sogliano Ambiente S.p.A.;

Dato atto che la Responsabile dell'Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia, Dott.ssa Tamara Mordenti, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso, su proposta della Responsabile dell'Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia

DETERMINA

1. **di accogliere l'istanza** presentata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2003 da **Sogliano Ambiente S.p.A.** in data 28.05.2021, acquisita al PG/2021/84895 e s.m.i. **finalizzata alla chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi denominata G2, sita in località Ginestreto, Comune di Sogliano al Rubicone, Via Ginestreto-Morsano n° 14**, la cui gestione (operativa, operativa transitoria e post operativa) è autorizzata con determinazione n. DET-AMB-2018-3257, allegata alla D.G.R. n. 1125/2018 del 16.07.2018;
2. **di stabilire** che la discarica è dichiarata **chiusa a far data dal rilascio del presente atto**, e che pertanto a decorrere da tale data cessa la fase di gestione operativa dell'impianto **e prende avvio la fase di gestione post operativa**;
3. **di fissare** la durata della gestione post operativa in **anni 30 dalla data di rilascio del presente atto**;
4. **di precisare** che, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2003, l'esito dell'ispezione finale eseguita presso l'impianto in data 05.08.2021 non comporta in alcun caso una minore responsabilità per il gestore dell'impianto relativamente alle condizioni stabilite nei provvedimenti di autorizzazione;
5. **di precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni prescritte;
6. **di precisare** che rimane in vigore l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con determinazione n. DET-AMB-2018-3257, allegata alla D.G.R. n. 1125/2018 del 16.07.2018, e che il presente provvedimento dovrà essere conservato unitamente all'autorizzazione sopraccitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
7. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
8. **di fare salvi** i diritti di terzi;
9. **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
10. **di inviare copia** del presente atto alla ditta Sogliano Ambiente S.p.A., al Comune di Sogliano al Rubicone, all'Azienda USL della Romagna e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.